

CURRICULUM VITAE

On. Senatrice Rosa Maria Di Giorgi

Laureata in Lettere e Filosofia, sono prima ricercatrice del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) presso l'Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari di Firenze (IGSG/CNR), dove ho diretto per molti anni il settore che si occupa di innovazione e semplificazione nella Pubblica Amministrazione e di sviluppo della società dell'informazione.

La mia attività scientifica presso l'Istituto inizia nel 1981 ed è proseguita ininterrottamente fino a oggi, fatti salvi i periodi in cui ho usufruito dell'aspettativa per incarichi amministrativi e politici, prima quale assessore presso il Comune di Firenze e attualmente quale parlamentare in scadenza in ottobre (e non ricandidata) presso la Camera dei Deputati.

Lunga e ricca di incarichi la mia carriera presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Cito qui solo alcune delle mie attività.

Per molti anni, consecutivamente, componente del Consiglio Scientifico dell'Istituto, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Area della Ricerca del CNR di Firenze, l'organo decisionale di coordinamento delle attività degli Istituti del CNR presenti nel territorio fiorentino.

Sono stata componente di Commissioni Nazionali per lo sviluppo delle nuove tecnologie in ogni ambito della società, dal sistema educativo, al sistema dei Beni culturali, fino alle Biblioteche e ai sistemi di intelligenza artificiale applicati al diritto. Ho contribuito, con il mio gruppo di ricerca, alla realizzazione di sistemi informativi per le amministrazioni pubbliche, uno per tutti il Portale Paesi, per il Ministero dell'Interno, realizzato presso la Prefettura di Firenze e ancora gestito e aggiornato dal CNR di Firenze, presso il mio Istituto, dedicato alla normativa e alla regolamentazione dell'immigrazione in Italia.

Ho curato per oltre venti anni la pubblicazione di bibliografie internazionali specialistiche in materia di informatica giuridica edite da Le Monnier e successivamente dalla casa editrice ESI, Edizioni Scientifiche Italiane. Sono stata responsabile di Progetti strategici in materia di *digital divide*, applicazioni dell'informatica nella Pubblica Amministrazione centrale e locale, sviluppo delle prime reti civiche delle città italiane e, successivamente, delle reti telematiche per lo sviluppo della società dell'informazione per i cittadini e le imprese; sono stata coordinatrice di numeri monografici di riviste in materia di applicazioni ipertestuali nell'ambito del diritto, con i primi esperimenti di applicazioni in materia giuridica e nel mondo dell'ipermedia, con il trattamento di suoni e immagini.

In comando presso l'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AIPA) a Roma nell'anno 2000/2001 ho partecipato al gruppo di lavoro nazionale che si è occupato del coordinamento delle attività di sviluppo delle reti telematiche fra le articolazioni territoriali dello Stato, compresa la rete delle Regioni. Sempre presso l'AIPA sono stata responsabile di una parte del progetto Norme in Rete, coordinato dal Ministero dell'Interno e affidato in quegli anni al mio Istituto per il trattamento delle norme attraverso le reti telematiche e sofisticati sistemi di trattamento del testo giuridico. Furono i primi esperimenti di ricerca, innovativi e di grande impatto che videro il mio Istituto e il mio gruppo di lavoro all'avanguardia a livello internazionale. Furono anni in cui portammo le nostre ricerche in vari paesi europei e negli Stati Uniti, partecipando a progetti internazionali, a congressi in tutto il mondo e organizzando corsi presso le Università europee e americane. Negli stessi anni ho ricoperto il ruolo di professore a contratto presso

l'Università degli studi di Perugia, presso la Facoltà di Giurisprudenza, curando, quale co-autrice il Manuale di Informatica Giuridica, punto di arrivo degli studi in materia.

Già componente del Comitato Scientifico Nazionale del Dipartimento ICT (Information and Communication Technology) del CNR, sono stata coordinatrice della Rete Telematica della Regione Toscana (RTRT) all'interno di un Convenzione tra Consiglio Nazionale delle Ricerche e Regione Toscana.

Sono autrice e co-autrice, con il mio gruppo di lavoro, di varie pubblicazioni scientifiche tra cui i volumi "L'informatica del diritto" (Giuffrè 2004) e "Lo Stato essenziale. Semplicità, cultura e democrazia al tempo della rete" (ESI 2006).

Con la mia attività di natura scientifica si è intrecciata, a partire dal 1996, l'attività politico-istituzionale che mi ha visto impegnata ininterrottamente fino ad oggi, sul fronte delle politiche culturali, della scuola e dell'Alta Formazione.

Capogabinetto del Sindaco Mario Primicerio, successivamente Assessore alla Cultura, all'Università e alla Ricerca durante la Giunta Domenici, membro della Commissione Cultura e Scuola, Università e Ricerca presso il Consiglio Comunale di Firenze, dal 2004, durante il secondo mandato Domenici vicepresidente del Consiglio Comunale, fino alle nuove elezioni amministrative del 2009, a seguito delle quali, dopo la mia rinnovata elezione in Consiglio comunale, mi venne assegnato dal sindaco Matteo Renzi l'incarico di Assessore all'Educazione, all'Università e alla Ricerca.

Da allora intensa la mia attività in Convegni nazionali e la mia attività editoriale con articoli e saggi in materia di politiche culturali ed educative su riviste specializzate e quotidiani.

Sono attualmente componente del Consiglio Scientifico della Rivista italiana di Informatica e Diritto, edita da IGSG/CNR.

A partire dal 2004 fino al 2009, su nomina del Consiglio Regionale della Toscana, ho assunto il ruolo di Presidente della Fondazione Orchestra della Toscana presso il Teatro Verdi di Firenze.

Sono stata eletta Senatrice alle elezioni politiche del 25-26 febbraio 2013 e, dopo aver fatto parte del Consiglio di Presidenza del Senato con il ruolo di Senatrice Segretaria della Presidenza, sono stata eletta Vice Presidente del Senato della Repubblica.

Per i cinque anni della legislatura in Senato sono stata componente della Commissione permanente Istruzione pubblica, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, Spettacolo e Sport.

Alle elezioni politiche del 4 marzo 2018 sono stata eletta nel Collegio Uninomiale della Camera di Firenze – Scandicci.

Sono attualmente membro della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati, e della Commissione bicamerale per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Durante le due legislature in cui ho ricoperto il ruolo di parlamentare sono stata relatrice di numerosi disegni di legge approvati da ambedue le Camere. Fra questi, i più significativi sono: la legge sul cinema e l'audiovisivo; il cosiddetto *art bonus*, che reca un importante incentivo fiscale per chi effettua erogazioni liberali a sostegno della cultura o dello spettacolo; la legge sul sostegno della formazione e della ricerca nelle scienze geologiche; la legge sullo spettacolo dal vivo, con le

norme approvate nel 2017 al Senato, riprese nel nuovo testo approvato nel luglio scorso, particolarmente dedicato alla previdenza e alla valorizzazione del lavoro nello spettacolo.

Sono diventati legge dello Stato in questi anni altri importanti provvedimenti curati dalla mia Commissione e da me in particolare, nella mia veste di capogruppo. Ne cito soltanto alcuni.

Norme in materia di reclutamento e stato giuridico dei ricercatori universitari; legge in materia di soppressione del divieto di contemporanea iscrizione a più università o corsi di studio universitari. E ancora la legge sull'istituzione degli ITS, Istituti Tecnici Superiori; disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti; disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura; ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, redatta a Faro il 27 ottobre 2005; norme in materia di sicurezza degli edifici scolastici; disposizioni per la promozione dell'educazione motoria e della cultura sportiva, per il sostegno del percorso formativo degli studenti atleti e per il riconoscimento delle professioni relative alle attività motorie e sportive; disposizioni in materia di orientamento e di accesso ai corsi universitari e di contratti di formazione specialistica dei medici; disposizioni concernenti il potenziamento e la valorizzazione dell'insegnamento della cittadinanza e della Costituzione; disposizioni concernenti le bande musicali e agevolazioni fiscali per il sostegno della loro attività. Disposizioni in materia di poteri di intervento di sanzione dell'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni contro le violazioni della normativa a tutela del diritto d'Autore e dei diritti connessi operate da fornitori di servizi della società dell'informazione che utilizzano risorse nazionali di numerazione; disposizioni per la valorizzazione del melodramma italiano; delega al governo per l'introduzione di forme di sperimentazione didattica destinate agli studenti iscritti contemporaneamente a corsi di studio delle scuole secondarie di secondo grado e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;

La Commissione ha anche condotto un'importante indagine conoscitiva sulla condizione dei lavoratori nel mondo dello spettacolo con il coinvolgimento in audizione delle più importanti istituzioni culturali italiane, sindacati e associazioni di categoria. Altra importante indagine conoscitiva quella sulle Fondazioni lirico - sinfoniche volta a fare il punto sulle difficoltà incontrate negli anni da tali istituzioni e a tracciare le prospettive del settore, alla luce del nuovo impianto normativo determinato dalla recente legge sullo spettacolo.

La Commissione, per le parti di propria competenza, ha seguito le norme di modifica al settore AFAM, con particolare riferimento alle proposte di riorganizzazione connesse allo stato giuridico dei docenti e tutte le attività connesse alla realizzazione del PNRR, in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca.

Di particolare rilievo le norme inserite, su mia iniziativa, nella legge sul cinema e nella legge sullo spettacolo dal vivo che prevedono di dedicare il 3% dei fondi annualmente destinati a tali settori da parte del bilancio dello Stato alle scuole italiane, attraverso bandi che vengono annualmente predisposti da parte del Ministero dell'Istruzione con finanziamenti provenienti dal Ministero della Cultura. Le scuole di ogni ordine e grado potranno usufruire di tali risorse per rilanciare la cultura all'interno delle proprie attività.

In conclusione il mio impegno parlamentare si è focalizzato su due filoni in particolare.

In primis, la cultura e lo spettacolo nonché la valorizzazione del patrimonio e del potenziale culturale ed artistico nazionale, con particolare riferimento all'impatto sulle giovani generazioni e sulle famiglie, come ne sono chiara testimonianza i disegni di legge sopracitati.

In secondo luogo, la scuola, la formazione superiore e la ricerca. Ricordo in particolare: la riforma della Buona Scuola, che ho co-redatto in quanto membro della 7^a Commissione del Senato; la legge per il contrasto del fenomeno del *cyberbullismo* che riguarda le aggressioni e le pressioni subite tramite internet o altre piattaforme telematiche da parte di minori; la legge che reca disposizioni in materia di sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni e del diritto dei bambini alle pari opportunità di apprendimento; il disegno di legge per incentivare l'insediamento di università straniere in Italia, del quale sono prima-firmataria, così come il disegno di legge in materia di detrazione delle spese per l'iscrizione di ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni a corsi di musica, danza e teatro; il disegno di legge in materia di coordinamento e programmazione della politica nazionale della ricerca e dell'innovazione; le disposizioni per il completamento della carta geologica d'Italia; la disciplina della professione di guida turistico - culturale; la disciplina dell'attività di tirocinio formativo e stage; l'Istituzione del Fondo per il sostegno e lo sviluppo della comunità educante.

Firenze, 1-9-2022